

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1436 del 29/05/2024

Oggi la visita all'APSP Giudicarie Esteriori, nel Bleggio Superiore

Nuova tappa sul territorio per l'assessore provinciale alla salute e politiche sociali che stamattina era all'APSP “Giudicarie Esteriori” del Bleggio Superiore, insieme alla direttrice dell'Ufficio politiche a favore delle persone non autosufficienti Micaela Gilli, a Marcello Guidi del Servizio provinciale politiche sanitarie e per la non autosufficienza e alla dottoressa Elisa Casagrande dell'U.O. Cure primarie - Distretto sud dell'Apss. Ad accogliere l'assessore provinciale vi erano il presidente dell'Apss Martino Pellizzari con il direttore Paolo Schönsberg e gli altri membri del Cda, nonché il sindaco di Bleggio Superiore e numerosi altri amministratori delle Giudicarie Esteriori.

L'Apss gestisce la Rsa con 132 accreditati, 122 in convenzione di cui 112 di base con uno di sollievo e altri 10 posti letto riservati al nucleo per demenze gravi. Vi è poi una Casa di soggiorno con 6 posti letto, il Servizio di fisioterapia aperto ad utenti esterni in regime privatistico, l'accoglienza diurna in Rsa con 4 posti e un importante servizio di pasti a domicilio sul territorio.

Attualmente è in corso un corposo intervento di ristrutturazione e ampliamento.

L'assessore alla salute e politiche sociali ha evidenziato l'importanza di toccare con mano le diverse strutture del territorio non solo per raccogliere informazioni, ma anche per riuscire a dare risposte nell'immediato e, soprattutto, di prospettiva e guardare con programmazione a temi che ci toccano da vicino, fra cui il calo delle nascite con i conseguenti riflessi sull'invecchiamento delle persone. Come ricordato dall'assessore, nei giorni scorsi Trento è tornato all'evidenza della cronaca nazionale per essere al primo posto per qualità della vita della popolazione anziana, un risultato frutto di politiche attente che sono state garantite nel tempo e anche risultato della nostra speciale Autonomia. Sulle difficoltà legate al personale socio-sanitario, l'assessore ha messo in luce la creazione del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, arrivato al quarto anno, che faciliterà il reclutamento dei medici sul territorio, ma anche la necessità di lavorare su percorsi nuovi, da un lato per consentire alle persone parzialmente autosufficienti di restare il più possibile nelle proprie abitazioni, dall'altro per facilitare i servizi sul territorio, in collegamento stretto con le Rsa e con il supporto sinergico dei medici di medicina generale. Infine un sentito ringraziamento a tutto il personale, che lavora con disponibilità e umanità al fianco dei più fragili. In questo senso l'assessore ha ricordato il recente accordo per il cosiddetto bonus covid anche al personale delle Apss, mentre sugli anziani la necessità di offrire sempre più servizi di qualità, perché sono stati loro che hanno costruito il Trentino di oggi.

Il presidente e il direttore hanno quindi presentato l'Apss, una realtà di eccellenza che ospita anche numerose persone che arrivano dall'Alto Garda, e che punta alla formazione del personale e a un rapporto stretto col territorio. Sette i piani fra cui uno spazio dedicato alle demenze gravi. Il nucleo storico della struttura risale ai primi del Novecento e, nel tempo, si sono susseguiti numerosi interventi; ciò ha comportato una disomogeneità dell'edificio che si cerca di risolvere con un'attenta organizzazione. Attualmente è in corso un ampliamento con ristrutturazione, che richiederà una pianificazione degli interventi per cercare di incidere il meno possibile sugli ospiti. Fra le difficoltà evidenziate il reclutamento del personale, in particolare degli infermieri e degli OSS.

Immagine Archivio Ufficio stampa a questo [link](#)

(at)